

# L' "Idea" di Giacon: «Un mondo pulito»

Mauro Giacon

«Questo è un esperimento. Vogliamo vedere se è vero o no che siamo tutti rassegnati al fatto che la nostra qualità di vita peggiori sempre di più e che ci vogliamo mettere le centrali nucleari senza dirci che a Padova c'è il distretto più importante d'Italia per il fotovoltaico. L'esperimento siamo noi, "Idea" che partecipiamo a queste elezioni con una volontà precisa. Vivere in un ambiente più sano e con persone oneste che ci governano».

È questo il proclama con cui si presenta "Italia democratica etica e ambientalista" la vera novità di queste elezioni regionali. E lo fa con Alfredo Giacon, velista e scrittore che ha deciso di gettare l'ancora in città, lui che è stato "ambasciatore galleggiante" di Padova in tutto il mondo, tanto è vero che la sua vela recava lo sponsor del Comune. Idea è nata dall'incontro di questo spirito ambientalista con la vocazione del presidente di Banca Etica, Fabio Salviato, di voler mettere a frutto tutte le pressioni che gli facevano persone impegnate nel sociale, che credono nell'energia pulita e in una serie di azioni per

REGIONALI

Velista e scrittore  
sarà capolista  
del movimento  
etico-verde



GIACON

Nella foto è a destra con Fabio Salviato. A sinistra il logo del movimento etico e verde



migliorare la società. Fondamentale poi è stato l'incontro con i Verdi di Gianfranco Bettin che hanno visto Idea come il nuovo movimento ambientalista.

La situazione odierna vede Salviato appoggiare la candidatura di Alfredo Giacon che sarà il capolista per Padova ed ha partecipato finora al tavolo del centrosinistra. «Sono molto soddisfatto della candidatura di Bortolussi,

mi sembra una persona molto positiva, in grado di attuare una politica trasversale e soprattutto capace di unire tutto il centrosinistra. E le condizioni ci sono tutte. Dal nostro punto di vista avremo con noi in tutto il Veneto anche il mondo del biologico che fa capo a El Tamiso e Natura sì e una serie di associazioni che puntano ad un diverso stile di vita. Che è possibile, come ha

spiegato Jacopo Fo nel nostro primo incontro pubblico. Per me conta portare nella politica le parole natura ed etica - continua Giacon - Convertire obsolete ed inquinanti fabbriche di oggetti ormai inutili in luoghi a zero impatto dove vengono prodotti

beni che migliorano la qualità della vita del cittadino come ad esempio a Carmignano del Brenta dove si producono pannelli solari e la crisi non è conosciuta.

«A proposito della centrale nucleare. Negli Stati Uniti, lungo il fiume Delaware ce n'è una. Ero lì e tutti gli strumenti di bordo erano impazziti e la notte non riuscivo a dormire pure a trenta chilometri di distanza. Le cittadine nelle vicinanze erano state abbandonate e per molte decine di chilometri i campi erano incolti e senza vita, nemmeno gli animali e gli uccelli si vedevano...»

POLEMICA SUI RIFIUTI

Rifondazione  
su Acegas-Aps:  
«Le linee 1 e 2  
vanno chiuse»

(Al.Rod) «Non va chiusa solo la linea 1, ma anche la 2». Il giorno dopo l'annuncio di Cesare Pillon che non ha nessuna intenzione di chiudere neppure la linea 1 dell'inceneritore, Daniela Ruffini va all'attacco. «Gli impegni erano diversi - tuona la capogruppo di Rc - La precedente amministrazione si era impegnata sulla raccolta porta a porta e sul potenziamento della differenziata. Così facendo l'attività del termovalorizzatore potrebbe essere ridotta. Contro l'inquinamento è necessario poi tornare alle targhe alterne».

LA PETRARCA La presidente del consiglio Ruffini invita Foresta a non convocare i consiglieri

## Una Commissione inopportuna



SCUOLA Sulla Petrarca continuano ad aumentare le polemiche, oggi tra Ruffini e Foresta

(Al.Rod) Daniela Ruffini scrive ad Antonio Foresta (Pdl) per invitarlo a far saltare la Commissione bilancio sul caso della scuola media Petrarca. La lettera, firmata anche dai vice presidenti del Consiglio comunale Paolo Cavazzana (Pd) e Gianpiero Avruscio (Pdl), è stata recapitata al presidente della Commissione Bilancio ieri verso le 18. Nel testo si

spiega che, date le rimozioni della presidente della Commissione Scuola, la consigliera comunale Federica Di Maria e del consigliere Andrea Busato della lista civica Padova per Flavio Zanonato, si consiglia a Foresta di rinviare la seduta della sua commissione in attesa di oggi sulla scuola di via Concarola, dal momento che, alcuni punti all'ordine del giorno

non sarebbero di sua competenza. S'invita poi ad organizzare sull'argomento una seduta congiunta della Quarta e dell'Ottava commissione. «Si tratta di una richiesta inaccettabile - tuona il consigliere del Pdl - Io non me la prendo con la Ruffini che si è limitata alle sue competenze, ma con questi signori che pretendono di decidere di cosa si può discutere e cosa no in

Comune». «Alla Di Maria, a Busato e a tutto il Pd ricordo che la mia commissione tra le sue deleghe ha anche quella denominata "attività ispettive per la trasparenza" - conclude Foresta - Se in tutta la vicenda Petrarca è mancato qualcosa, quella è stata la trasparenza, quindi mi sento pienamente legittimato a convocare la riunione».

QUARTIERE 2 NORD

## Polemica sulla mancanza di iniziative per la Shoah Rossi, Pd: «Il centrodestra lo spieghi ai cittadini»

(D.B.) In Quartiere 2 Nord un pesante silenzio grava sulla Giornata della Memoria. Un silenzio inspiegabile per Andrea Rossi consigliere che a nome di tutto il gruppo Pd commenta: «La maggioranza di centrodestra ha deciso in modo autonomo e autoritario, senza nemmeno consultare il Consiglio di non commemorare il 27 gennaio di quest'anno la Giornata della Memoria dell'Olocausto. Increduli abbiamo chiesto spiegazioni e ci è stato risposto che la rievocazione si farà più avanti, tra il 27

gennaio e il 10 febbraio (Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe). In realtà - spiega - all'ordine del giorno della Commissione Cultura che se ne dovrebbe occupare, della Giornata della Memoria non si fa alcun cenno. Vorremmo che si dicesse con onestà ai cittadini il vero motivo per cui il nostro Quartiere, tra i pochi se non il solo, non ha trovato il modo, seppur semplice, di ricordare il 27 gennaio i milioni di morti dell'Olocausto. Dilettanti allo sbaraglio o precisa scelta politica?»

NUOVO REGOLAMENTO

## Animali, benessere garantito Maggiori controlli sui circhi

(Al.Rod.) Dalla fine di febbraio dovrebbe entrare in vigore il Regolamento comunale per il benessere degli animali. Il regolamento introdurrà alcune norme che, se violate, potrebbero far scattare multe fino a 500 euro. Tra le nuove disposizioni, volute dall'assessore all'Ambiente Alessandro Zan, l'obbligo che la catena dei cani non sia più corta di 4 metri. Norme più restrittive sono previste anche per i circhi che dovranno certificare che i loro animali siano nati tutti in cattività. Sempre sul "fronte circense" verranno effettuati maggiori controlli sui gatti randagi che, secondo l'amministrazione, scomparirebbero proprio in concomitanza dell'arrivo dei circhi.